

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 "Semplificazioni", convertito nella L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. n. 108/2021, dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la società Ateneo Bergamo S.p.a. per il triennio 2023-2025 - CIG Z313A6A913

IL DIRETTORE OPERATIVO

PREMESSO

- Che il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 31, comma 1, stabilisce che «...il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, o dell'unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni...» precisando, al successivo punto 2, che «...i responsabili dei servizi, interni o esterni...devono possedere le capacità e i requisiti professionali ...»;
- Che il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 17, stabilisce, inoltre, che il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:
 - o la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - o la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

VISTO

- che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura obbligatoria cardine del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

PRESO ATTO

- che, a seguito della continua evoluzione della normativa specifica, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve possedere, oltre a una rilevante professionalità ed esperienza, la possibilità di un continuo e costante aggiornamento;
- che il continuo incremento degli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo comporta un rafforzamento delle attività svolte dal personale interno, con la necessità di una costante valutazione delle relative implicazioni in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- delle oggettive difficoltà in cui si è trovato sino ad oggi a operare l'attuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno della Società, per la carenza di personale assegnato al Servizio.

RAVVISATA

- pertanto, la necessità di affidare l'incarico di RSPP ad un soggetto dotato di specifica professionalità, che possa altresì garantire la necessaria diponibilità, per un periodo non inferiore al triennio, in modo tale da garantire la continuità all'attività svolta;
- l'opportunità di procedere contestualmente alla redazione di un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi.

RICHIAMATI

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., che introduce fino al 30 giugno 2023 una disciplina semplificata per gli affidamenti sottosoglia di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il comma 2, lett. a) dell'art. 1 della L. 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni), come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, che in deroga all'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice), prevede che le stazioni appaltanti, fino al 30/06/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00, procedano mediante affidamento diretto.

VISTO

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC secondo le quali è consentito derogare al principio di rotazione degli incarichi per gli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- il parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019, reso sullo schema di linee guida n. 4, che ha innalzato a 5.000 euro la soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;
- l'art. 1 comma 130, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

CONSIDERATO

- che la procedura di affidamento diretto è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

RILEVATO

Sede amministrativa
e ufficio tecnico
Sede legale

via L. Querena, 13 24122 Bergamo Tel. +39 035 2052490 Fax +39 035 2052496
tel. +39 035 2052491 Fax + 39 035 2052496
c/o Università degli Studi di Bergamo via Salvecchio, 19 24129 Bergamo

C.F. e P.I. 02797220163 - Registro Imprese di BG n. 02797220163 – REA di BG n. 323689
Capitale sociale 24.400.000 euro i.v.

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Università degli Studi di Bergamo



- che nella procedura in argomento la stazione appaltante è legittimata a chiedere agli operatori economici coinvolti la formulazione di un preventivo senza definire un importo da porre a base di gara.

ATTESO

- che in data 01/03/2023, a seguito di un sopralluogo conoscitivo con presa visione della documentazione del Sistema di Prevenzione e Protezione di Ateneo Bergamo S.p.a., la società G.S.V.81 S.r.l. ha trasmesso un'offerta per l'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il triennio 2023-2025 (con scadenza 01/04/2025) e contestuale Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, per un importo complessivo pari a € 4.900,00.

VALUTATO

- che il p.i. Giuseppe Villa, amministratore di G.S.V.81 S.r.l. possiede i requisiti professionali, oltre ad una rilevante esperienza e specifiche competenze, per svolgere i compiti espressamente attribuiti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 alla figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RITENUTO

- che sussistono le condizioni di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità e trasparenza per poter considerare l'offerta congrua ed affidabile nonché pienamente rispondente alle esigenze di Ateneo Bergamo S.p.a.

VALUTATO

- da parte del Responsabile del Procedimento la congruità di tale preventivo, tenuto conto della natura della prestazione rispetto a servizi di natura analoga.

RITENUTO

- altresì che l'operatore in parola sia in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, alla luce delle autodichiarazioni fornite e dei controlli preliminari effettuati.

PRESO ATTO

- che la Società procederà alla stipulazione del contratto con il sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come prescritto dall'art. 32 comma 14, del D. Lgs. 50/2016.

PRESO ATTO

- che, le funzioni di Responsabile unico del procedimento per la presente procedura sono svolte dal Ing. Ezio Vavassori, Direttore Operativo di Ateneo Bergamo S.p.a. (art. 31 del D. Lgs. 50/2016).

DETERMINA

1. di affidare al p.i. Giuseppe Villa (P.I. e C.F. 04224440166), amministratore della società G.V.S.81 S.r.l. con sede in Via Ettore Vacha 11/A 24123 Bergamo, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il triennio 2023-2025 e il contestuale servizio di Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, per un importo complessivo pari a € 4.900,00 al netto dell'Iva e altri oneri di legge;
2. di dare atto che sono state avviate le verifiche in capo all'operatore affidatario circa il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione;
3. di intervenire in autotutela qualora a seguito delle verifiche in parola sussistano elementi ostativi all'affidamento della fornitura per il mancato possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative;
4. di dare atto che i pagamenti saranno disposti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24/10/2007 ed all'art. 35, commi dal 28 al 34 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con Legge 248/2006, in materia di assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali del personale (DURC) e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di pubblicare sul sito internet della società Ateneo Bergamo S.p.A. nella sezione "società trasparente – bandi di gara e contratti":
 - la presente determinazione;
 - i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1 comma 32, della L. 190/2012.

Bergamo, 22/03/2023

Ateneo Bergamo S.p.a.
Direttore operativo
(Ing. Ezio Vavassori)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs.
n. 82/2005 e s.m.i.